LUCI DEL CINEMA ITALIANO
PARTNER
un film di Bernardo Bertolucci
in edicola il dvd con l'Unità a € 9,90 in più

LUCI DEL CINEMA ITALIANO
PARTNER
un film di Bernardo Bertolucci
in edicola il dvd con l'Unità a € 9,90 in più

Il Camper

«Il motorhome è la mia casa, dove difendo la mia privacy. Vivo e mangio in albergo con la squadra, ma i giorni che precedono le gare preferisco trovare la concentrazione nel mio habitat naturale nel quale posso trovare tutto ciò che mi avvicina meglio alla competizione» così Bode Miller da Andalo dove si allena

Volley 15,45 Sky Sport 2

Basket 20,45 Sky Sport 2

IN TV
- **09,30 SportItalia** Sailing Magazine
- **11,00 Eurosport** Sci Coppa del Mondo
- **12,00 Sky Sport 2** Rubrica Pro Bull Riders
- **13,00 SportItalia** SI Live 24
- **13,30 Eurosport** Tennis Atp Doha
- **15,45 SportItalia** Meeting di Berlino
- **17,15 Eurosport** Sci Coppa del Mondo
- **19,00 Sky Sport 1** Speciale numeri serie A
- **19,15 SportItalia** Basket Nba News
- **20,30 Sky Sport 1** Numeri Champions
- **21,00 Eurosport 2** Boxe mondiale Wbc
- **22,00 SportItalia** Motocross
- **22,50 Sky Sport 2** Basket Bologna-Mosca
- **0,00 SportItalia** Rubrica Total Rugby

Vigor Lamezia, il miglior calcio d'Europa

I calabresi primi nella annuale classifica stilata dal computer per l'Unità: dietro Lione e Arsenal

■ **di Francessco Caremani**

NICOLA PROVENZA, classe '60, di origini campane, è lui il deus ex machina del Vigor Lamezia 2006-07 che spicca nell'ormai mitica classifica stilata dal nostro computer, grazie al programma MLCalcio, che anche quest'anno, come accade ininterrottamente dal 2001, ha messo in fila le squadre dei massimi campionati europei insieme a quelle italiane, dalla A alla C2, premiando la migliore qualità del football espresso in campo, che come ben sappiamo non sempre fa rima con vittoria. Anche se, come le squadre che l'hanno preceduta, il Vigor Lamezia è al vertice della classifica: con 28 punti, a meno 8 dalla prima, a meno 5 dalla seconda e a meno 1 dalla terza, è in piena corsa per i play-off, cosa che ricorda da molto vicino l'avventura del Paternò di Pasquale Marino, la squadra catanese che ottenne la promozione proprio agli spareggi. L'attuale tecnico del Catania, quarto in serie A, ha di recente dichiarato in televisione di aver conquistato gli onori della cronaca nazionale grazie a una classifica stilata da un computer che come sempre è "manovrato" da Luca Marri. La graduatoria di MLCalcio ci regala un'altra chicca, ben cinque formazioni avversarie del Vigor Lamezia nel girone C della C2 nelle ultimissime posizioni: Pro Vasto, Rende, Catanzaro, Val di Sangro e Melfi. Due i derby per i biancoverdi di Provenza: quello certamente più sentito con il Catanzaro e quello con il Rende. Dietro il Vigor Lamezia troviamo il Lione e l'Arsenal. I francesi, in particolare, giocano un ottimo calcio da anni, hanno vinto cinque campionati consecutivi e la conquista della Champions League incoronerebbe una generazione di fenomeni capaci di giocare per più stagioni consecutive il «football champagne» più apprezzato in Europa. Non male anche il 3° posto degli inglesi rinnovati da Wenger con un manipolo di giovani, così come il quarto del Ravenna e il quinto della Pro Vercelli. Solo al sesto la prima squadra di A, la Roma ovviamente. E l'Inter? Dei nerazzurri non c'è traccia nei primi venti, così come del Palermo di Guidolin, mentre la Juventus è sedicesima, il Chelsea ottavo e il Barcellona nono. Bello anche il settimo posto del Sassuolo, capoclassifica del girone A della C1. A quanto pare è più facile fare del buon calcio senza nevrosi, con una sola partita la settimana. Ecco perché le piccole squadre spesso eccellono in questa speciale graduatoria, è accaduto anche al Teramo di Zecchini e all'Acireale di Costantini, altra squadra catanese. Ma, nonostante l'Oscar 2006 del Vigor Lamezia, non si può fare finta di niente di fronte all'attuale situazione di Lamezia Terme, con Cpt considerato «il peggiore d'Italia»: il comune è stato sciolto per infiltrazioni mafiose due volte nel giro di dieci anni; nel 2005 è stato eletto un sindaco di centrosinistra, il giorno dopo la sua elezione ignoti hanno fatto esplodere una bomba incendiaria sulla porta del comune; dopo alcuni giorni un'altra intimidazione ha colpito l'attuale primo cittadino, Gianni Speranza. Già la speranza, difficile, e i dati sulla provincia di Catanzaro tolgono il respiro: 88° nella qualità della vita, 81° per reddito pro capite, 93° per disoccupazione, 68° per debiti non pagati, 43° per reati commessi e 77° per gli acquisti in libreria. Ed è di ieri una multa di 5000 euro ai tifosi calabresi per «atteggiamenti di discriminazione razziale» contro un avversario della Igea Virtus Barcellona.

Classifica

Sassuolo meglio di Chelsea a Barca

La Top Ten 2007
1 Vigor Lamezia C2C
2 Lione
3 Arsenal
4 Ravenna C1A
5 Pro Vercelli C2A
6 Roma A
7 Sassuolo C1A
8 Chelsea
9 Barcellona
10 Avellino C1B

... e le ultime dieci
206 Montichiari C2A
207 Olbia C2A
208 Cremonese C1A
209 Pescara B
210 Catanzaro C2C
211 Giulianova C1B
212 Val di Sangro C2C
213 Melfi C2C
214 Levski Sofia
215 Dinamo Kiev
216 Martina C1B

Albo d'oro

Paternò il primo Juve oscar nel 2005

2001 Paternò C2C
2002 Teramo C1B
2003 Acireale C1B
2004 O. Lione
2005 Juventus

Cosa è «MLCalcio»

Il computer ha messo insieme la qualità e la quantità di gioco espressa dalle squadre di serie A, B, C1, C2, Bundesliga, Liga, Ligue1, Premiership e altri. D'ogni formazione sono state setacciate e convertite in numeri, attraverso i video di tutti i match, le varie fasi di gioco. Appartenendo a campionati differenti nel calcolatore sono stati inseriti dei parametri per annullare il gap che, ovviamente, separa i vari tornei.

L'INTERVISTA Il tecnico è medico di Nocera Inferiore ed ex giocatore

«Il calciatore è come un paziente» La ricetta del dottore Provenza

Mister Provenza come gioca il Lamezia?
«Da un punto di vista tattico siamo partiti lo scorso anno con un 4-3-3 mutato poi un 4-4-2, quest' anno giochiamo con il 4-2-4».
Lei è un tecnico granitico o «malleabile»?
«La duttilità è importante, ma bisogna avere sempre un canovaccio di base altrimenti non si darà mai un'identità alla squadra, pur tenendo in considerazione le qualità dei singoli».
Amico dei giocatori o sergente di ferro?
«Io ritengo che non sia una buona cosa essere amico dei calciatori, ci deve essere una certa distanza, ovviamente non deve mancare l'interazione tra le due componenti, ma è meglio quando un giocatore non ama l'allenatore».
Allenatore e medico: aspetti in comune?
«Quello psicologico. Nel calcio c'è una relazione individuale, di gruppo e di contesto al tempo stesso. Nel rapporto con il paziente, invece, si deve mettere al centro di tutto la responsabilità di prendersi carico della sofferenza altrui».
Lei crede nella programmazione?
«È fondamentale, l'anno scorso abbiamo ottenuto una salvezza importante, quest'anno, con la società, vogliamo consolidare il gruppo a disposizione e alla fine faremo i conti, magari ci accorgiamo d'aver saputo cogliere un'opportunità. In B ci sono grandi squadre, ma Piacenza e Rimini se la stanno giocando, perché? Perché hanno saputo programmare e credere nella continuità di un progetto tecnico-tattico». Salernitano, dieci anni di settore giovanile alla Salernitana, poi Angri in D, Nocerina in C2 e da due anni sulla panchina del Vigor Lamezia: ecco Nicola Provenza, ex calciatore che ha avuto il suo picco in C1 con la Salernitana. Provenza è medico gastroenterologo e lavora in una struttura ambulatoriale a Nocera Inferiore.

fr.ca.

VELA Il giovane e il mare

UN 14ENNE BRITANNICO è diventato il più giovane velista ad aver attraversato da solo l'Atlantico. Partito da Gibilterra sei settimane fa, Michael Perham è arrivato nell'isola caraibica di Antigua, battendo il record del connazionale Seb Clover, che aveva 15 anni quando nel 2003 fece la stessa impresa.

In breve

Messina
● *Sponsor da una gara*
La maglia dei giocatori di serie A del Messina cambierà sponsor ogni giornata di campionato grazie all'idea di Hermesmedia, società napoletana che ha acquisito per un anno la commercializzazione dello spazio del main sponsor (200 cm quadrati) della maglia della squadra peloritana. Con poco meno di 40 mila euro lo sponsor apparirà per una partita. Il Messina, dunque, si presenterà in campo per la parte residua della stagione (19 gare) con diversi marchi commerciali imitando quanto già fatto in passato, per una parte di campionato, dal Chievo

Montella
● *Saluta e va al Fulham*
Montella ha pranzato con i compagni poi ha salutato ed è andato via. Vincenzo Montella sarà in prestito al Fulham per sei mesi, poi tornerà nella capitale visto che ha con la Roma un contratto fino al 2010.

Rocca
● *In pista nello speciale*
Giorgio Rocca ha deciso di gareggiare solo nello slalom speciale di domenica prossima ad Adelboden rinunciando a scendere in pista nello slalom gigante di sabato. «Il ginocchio non è ancora guarito perfettamente», ha spiegato Rocca.Dopo lo slalom dell'Alta Badia del 18 dicembre scorso, chiuso con il quarto posto nonostante le precarie condizioni fisiche, Giorgio si è dedicato ad una terapia mirata per recuperare la funzionalità del ginocchio destro, colpito da una severa contusione in Nordamerica più di un mese fa.

L'ANALISI Dall'Inter alla Lazio, la moda dei tornei in posti esotici lautamente ricompensati. Ma anche il Novara (C1) si è adeguato e va a Cipro...

Ritiri al caldo sotto le palme: il calcio diventa (in ritardo) «globetrotter»

■ **di Pippo Russo**

Forse la sosta invernale più lunga nella storia del calcio italiano doveva servire proprio a questo: consentire ad alcuni fra i principali club d'organizzare lunghe e fruttuose puntate all'estero. Ufficialmente dedicate a effettuare una nuova fase di preparazione in vista della ripresa di metà gennaio; nei fatti, piegate a esigenze di marketing non più eludibili nel calcio contemporaneo. Che è innanzitutto spettacolo, e dunque s'alimenta della capacità di produrre immagine e comunicazione nell'arena economica globale. Piaccia o no, i tempi cambiano. E se un tempo l'obiettivo primario era quello di produrre e cumulare risultati sportivi, ai giorni nostri la logica "new economy" dello sport d'alta competizione è quella di favorire una capillare circolazione del "brand". Andando alla conquista di nuovi mercati, o difendendo strenuamente quelli sui quali il prodotto sia ancora appetibile. Succede così al calcio italiano e ai suoi club; i quali (l'uno e gli altri), come brand globali, vivono il periodo più grigio dall'epoca della vittoria azzurra ai mondiali del 1982. In questo senso, la scoperta per i club italiani di una vocazione da globetrotter del calcio-marketing giunge tardiva. E li obbliga a contorsionismi logistici rispetto ai quali l'organizzazione della stagione agonistica è un supporto forse pietoso, più probabilmente complice. In effetti, per gli altri club europei le tournée internazionali (o intercontinentali) sono prassi delle fasi pre e post-campionato. Al contrario, i club italiani effettuano questi impegnativi spostamenti nel mezzo della stagione agonistica. Rimarrà ineguagliato l'esempio del Milan nel dicembre 2002; quando la squadra rossonera, per volere del geom. Galliani in cerca di sponsorizzazioni, volò un giovedì al caldo del Qatar dopo che la sera prima era stato al gelo di Dortmund (-10, se la memoria non c'inganna) per una partita di Champions, e in vista di una gara di campionato programmata per il sabato successivo. Stanno invece diventando una norma i ritiri invernali in cerca di caldo, che rovesciano la prassi dei ritiri estivi in cerca di frescura. Persino il Novara (C1, girone A) si è adeguato, portando in questi giorni i giocatori a Cipro. L'Udinese fa tappa in Catalogna perché in loco il presidente e proprietario Pozzo ha interessi economici. Gli altri club, invece, si muovono soprattutto per denaro. La Fiorentina è a Marbella, e grazie a una capatina a Algeri per un'amichevole incasserà 200.000 dollari che ricompenseranno abbondantemente il club delle spese di organizzazione della trasferta (100.000 euro). La Lazio è a Dubai, e ha già incassato 500.000 dollari per il «disturbo»; inoltre, il club biancoceleste parteciperà a un quadrangolare che mette in palio 2 milioni di dollari. Il Milan è a Malta, e come nel 2002 si sottoporrà a un tour de force: il 6 gennaio la comitiva sarà di nuovo nell'inverno milanese per la disputa del Trofeo Berlusconi contro la Juventus, quindi tornerà nell' isola per un'altra brevissima permanenza. Sulle rotte del petrolio è andata l'Inter, in Bahrain. Il club percepirà circa un milione di dollari per un'amichevole contro la locale nazionale guidata da Hans Peter Briegel, ma non si fa peccato di pensiero a immaginare che ci siano di mezzo anche altri interessi. Del resto, come dimenticare quell'amichevole fra Inter e Venezuela nell'ottobre 2005? Si giocò di lunedì a porte chiuse, al Meazza, e si trattò di un regalo personale di Moratti al presidente Hugo Chavez, a capo di uno dei principali paesi produttori di petrolio. Un tempo i giochi servivano a comprare il consenso, adesso sono essi stessi valore economico e moneta di scambio.

pipporusso@unifi.it